

## SETTIMA PUNTATA PODCAST

### “Quattro passi nel futuro: viaggio nel labirinto delle pensioni italiane”

## IL RISCATTO DELLA LAUREA

### Chi può richiederlo

- Lavoratori dipendenti e autonomi (artigiani, commercianti, ecc.).
- Iscritti alla Gestione Separata INPS e ai fondi esclusivi/sostitutivi.
- Anche “inoccupati” (dal 2008), ovvero chi non ha ancora iniziato a lavorare.

### Corsi riscattabili

- Diploma universitario (2–3 anni), laurea (4–6 anni), specializzazione (min. 2 anni), dottorato.
- Corsi accademici attivati dal 2005/2006 (1° e 2° livello, formazione alla ricerca).
- Titoli esteri riconosciuti in Italia.
- Esclusi: borse di dottorato e assegni di alcune specializzazioni.

### Domanda

- Presentabile all’INPS in qualsiasi momento.
- Anche online tramite il portale INPS.
- Serve attestazione universitaria o autocertificazione.

### Costo

- **Dipende dal sistema pensionistico applicabile al lavoratore in base alla collocazione temporale degli anni del corso legale:**

- **Retributivo:** calcolo con riserva matematica.
- **Contributivo: costo “forfettario”** basato sul reddito minimale Artigiani (es. €18.555 nel 2024) × 33%.
- **Possibile anche calcolo a “percentuale”** sulle retribuzioni più recenti.

 “Esempio di spesa per inoccupati (2024) “

- €18.555 × 33% = € 6.123,15 per ogni anno di corso.

 “Pagamento”

- In un'unica soluzione o fino a 120 rate mensili (senza interessi).

 “Opzione per il calcolo contributivo”

- **Permette di riscattare periodi pre-1996 con metodo agevolato.**
- Serve almeno una settimana/mese di contribuzione ante 1996.
- Alcuni titoli tecnici non possono usare il metodo forfettario.

**Le possibilità di riscatto più vantaggiose dipendono molto dalla situazione lavorativa, dal periodo in cui si è studiato e dagli obiettivi pensionistici.**

Ecco i casi più interessanti dal punto di vista economico:

 1. “Riscatto agevolato con sistema contributivo”

Per chi ha iniziato a lavorare dopo il 1996 (e quindi rientra nel sistema contributivo), è possibile riscattare con “costo forfettario”:

- Si calcola sul minimale degli artigiani/commercianti (es. €18.555 per il 2024) × 33% = € 6.123,15 per anno di studio.
  - È molto più conveniente rispetto al sistema retributivo, che si basa sulla retribuzione attuale.
-  Ideale per chi ha redditi medio-alti e vuole anticipare la pensione o aumentare l'importo dell'assegno.

## 2. “Opzione per il sistema contributivo anche con contributi prima del 1996”

Chi ha anzianità prima del 1° gennaio 1996 può scegliere il calcolo contributivo (se ha <18 anni di contributi ante 1996) e sfruttare il “metodo forfettario” anche per periodi vecchi ante 1996.

 Ma bisogna avere almeno 15 anni di contributi complessivi, di cui 5 dopo il 1996.

- Questo permette di riscattare anche studi ante 1996 con un costo più basso, evitando la costosa “riserva matematica”.

## ♀ 3. “Riscatto per inoccupati (anche senza lavoro)”

Anche chi non ha mai lavorato può riscattare la laurea al costo agevolato.

- ◆ Il contributo per ogni anno si calcola come nel punto 1: ad esempio, € 6.123,15/anno per il 2024.
- ◆ Perfetto per chi vuole iniziare a costruirsi una posizione contributiva prima di entrare nel mercato del lavoro.

- Interessante soprattutto per i giovani o per chi ha interruzioni di carriera.

## 4. Riscatto a percentuale (solo se più favorevole)

In alcuni casi è possibile chiedere il calcolo in percentuale sulla retribuzione più bassa dell’anno precedente. Può convenire solo per redditi molto bassi.

- Meno diffuso, ma utile quando si è nel retributivo e si vuole evitare la riserva matematica.